



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI GABRIELI" MIRANO (VE)

SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I Grado

Sede Centrale: Via Paganini, 2/A - 30035 - MIRANO (VE)

Tel. 041/431407 - Fax 041/432918

Circolare n.32
Prot.8008

Mirano, 27 settembre 2021

Al Personale Docente dell'Istituto
Sito Web d'Istituto

Agli Atti

e p.c. al Direttore S.G.A.

OGGETTO: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 così come modificato dall'art. 1, c. 14 Legge 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99 così come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei docenti elaborerà il Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022-2025.

L'attività dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Gabrieli" si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2022-2025 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012 ai sensi del DPR n. 89/2009 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una significativa fase della crescita degli alunni,

dall'infanzia all'adolescenza, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi della scuola secondaria di secondo grado.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine di scuola, l'attività didattica di tutte le classi/sezioni dovrà perseguire:

- la continuità tra i diversi ordini di scuola, potenziando le attività musicali sin dalla scuola dell'infanzia;
- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale e per competenze attraverso percorsi di ricerca-azioni che portino alla creazione e alla condivisione di strumenti didattici e di buone pratiche, nonché all'elaborazione di UDA;
- il riconoscimento, l'accoglienza e il monitoraggio dei risultati/progressi degli alunni con bisogni educativi speciali;
- l'accoglienza degli alunni stranieri;
- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere;
- il potenziamento dei linguaggi espressivi, non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie;
- l'orientamento ai fini della scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di recupero anche attraverso l'organizzazione di gruppi di livello tra classi parallele;
- attività di valorizzazione delle eccellenze anche attraverso l'organizzazione di gruppi di livello tra classi parallele ;
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa, sulla didattica laboratoriale e per competenze anche in relazione alla musica e all'apprendimento delle lingue, sulla valutazione formativa e sulle nuove metodologie anche in riferimento alla didattica digitale integrata.

Dovranno infine essere esplicitate le attività dei docenti di potenziamento (n. 1 nella scuola dell'infanzia, n. 4 nella scuola primaria, n. 1 nella scuola secondaria di I grado).

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare o extracurricolare;
- a percorsi di tutoring e peer education;
- al piano educativo individualizzato per gli alunni con disabilità;
- ai piani didattici personalizzati per gli alunni con DSA e con altri BES (disturbi o ritardi nell'apprendimento, svantaggio socio-economico, stranieri di prima generazione);
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale e sulla didattica digitale integrata, valorizzando gli stili di apprendimento e cognitivi e le distinte intelligenze (*formae mentis*) di ciascun alunno.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule e delle classi (laddove sarà possibile una volta terminata l'emergenza pandemica), la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nelle biblioteche comunali, nei musei, negli impianti sportivi pubblici e la conoscenza dei beni artistici, architettonici e delle aree archeologiche della città metropolitana.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali e infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Responsabili di plesso, i Referenti di Commissione, i Referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Daniela MAZZA

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i